

Episode 19

Introduction

Beatrice: Oggi è giovedì 23 maggio 2013. Benvenuti a una nuova puntata del nostro programma settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Alberto: Ciao a tutti!

Beatrice: Nella prima parte del programma commenteremo alcuni degli eventi che hanno fatto notizia nei giorni scorsi. Il primo argomento di cui parleremo oggi sarà il devastante tornado che si è abbattuto sullo stato dell'Oklahoma lunedì scorso. Parleremo inoltre della decisione della Corte Costituzionale del Guatemala, la quale ha annullato la condanna dell'ex presidente Ríos Montt per genocidio e crimini contro l'umanità, della notizia del successo nella clonazione delle prime linee di cellule staminali embrionali generate partendo da cellule cutanee umane, e, infine, del rapporto pubblicato dall'agenzia europea dell'ambiente sullo stato delle località balneari europee.

Alberto: Sta migliorando la qualità delle spiagge e del mare in Europa?

Beatrice: Sì, Alberto. Qualche miglioramento c'è stato! Diremo ai nostri ascoltatori dove andare per fare una bella e sana nuotata quest'estate.

Alberto: Fantastico!

Beatrice: Proseguiremo il nostro programma con il segmento dedicato alla grammatica. La nuova lezione disponibile oggi sul nostro sito è incentrata sulle preposizioni: semplici e articolate. Il nostro dialogo vi offrirà numerosi esempi per approfondire tale tema grammaticale. Concluderemo infine la trasmissione di oggi con un segmento dialogato che esplora una nuova espressione idiomatica della lingua italiana - essere o stare sulle spine.

Alberto: Benissimo! Spero che il nostro pubblico abbia preso posto in prima fila e sia pronto a godersi lo spettacolo. Noi siamo pronti a cominciare!

Beatrice: Alziamo il sipario!

News 1: Devastante tornado colpisce l'Oklahoma

Un imponente tornado ha travolto la città di Moore, un sobborgo di Oklahoma City, lo scorso lunedì, uccidendo almeno 24 persone e ferendone circa 240. Tra le vittime ci sono nove bambini, sette dei quali sono morti nella scuola elementare Plaza Towers, direttamente colpita dal tornado.

Impetuosi venti di almeno 320 chilometri all'ora hanno distrutto numerose case della regione, che ha una popolazione di 55.000 abitanti. Il passaggio del tornado ha lasciato una scia di distruzione di 27 km di lunghezza e 2 km di ampiezza.

Nella giornata di martedì, il servizio meteorologico nazionale degli Stati Uniti ha classificato l'intensità della tempesta come categoria EF5, il livello più potente sulla Scala Fujita. Un tornado gigante aveva già flagellato la stessa regione il 3 maggio del 1999, uccidendo oltre 40 persone e distruggendo migliaia di abitazioni. Tale tornado era stato analogamente classificato al livello EF5.

Il bilancio delle vittime dello scorso lunedì è stato molto inferiore al numero di morti causato dal tornado che nel 2011 devastò Joplin, nel Missouri, uccidendo 161 persone. Il numero relativamente basso di vittime rinvenute a Moore è attribuibile al fatto che alcune case locali fossero dotate di piccoli rifugi anti-tempesta - una buca di cemento situata sotto il piano terra. Un altro fattore dietro il basso numero di vittime potrebbe essere l'ampio preallarme. I meteorologi avevano annunciato la formazione della tempesta con diversi giorni di anticipo.

Alberto: Beatrice, io non credo che un allarme tempesta dato con abbondante anticipo possa realmente essere utile. Che cosa puoi concretamente fare quando ti dicono che si sta formando una tempesta nella zona? Potrebbero volerci giorni e poi potrebbe darsi che la tempesta non passi per la tua città. Che fai, ti trasferisci in un'altra zona, a mille miglia di distanza, quando ricevi un avvertimento del genere?

Beatrice: Certo che no! Gli abitanti dell'Oklahoma, inoltre, vivono nel cosiddetto "Corridoio del Tornado", l'area degli Stati Uniti dove questi fenomeni atmosferici sono più frequenti. Tuttavia non ogni tempesta genera un tornado.

Alberto: Esatto! Una volta che il tornado stava ormai prendendo forma, la gente ha avuto non più di 15 o 20 minuti di preavviso, il che implicava che potevano solamente mettersi al riparo o fuggire seguendo il percorso previsto.

Beatrice: Parliamo un po' dei rifugi. Mi ha sorpreso il fatto che molte case di questa zona non avessero un rifugio anti-tempesta e, a volte, nemmeno una cantina. Mettersi al riparo sotto terra è la cosa più importante quando un tornado si abbatte su una regione.

Alberto: Costruire un rifugio però è piuttosto caro, può costare circa 5.000 dollari. E, per di più, il terreno dell'Oklahoma non è adatto alla costruzione di spazi sotterranei.

Beatrice: Che cosa vuoi dire?

Alberto: Il suolo nella regione centrale dell'Oklahoma è composto prevalentemente di argilla rossa.

Beatrice: E questo costituisce un problema?

Alberto: L'instabilità dell'argilla rossa è il problema. L'argilla rossa è sensibile all'acqua e al calore. Muovendosi può provocare crepe nei muri di cemento di un rifugio anti-tempesta o di un seminterrato. Per costruire un rifugio sotterraneo sicuro è necessario installare sistemi di drenaggio e un gruppo elettrogeno per azionare le pompe idrauliche nel caso di infiltrazioni d'acqua.

Beatrice: Capisco ... Beh, ammettiamo che sia una decisione individuale per i proprietari di case, ma le scuole, almeno le scuole, dovrebbero essere dotate di rifugi. Non lo pensi anche tu?

Alberto: Sì, sono completamente d'accordo con te! Nel corso di una conferenza stampa svoltasi martedì, Albert Ashwood, il direttore del dipartimento per la gestione delle emergenze dell'Oklahoma, ha detto che il *Federal Emergency Management Agency (FEMA)*, vale a dire, l'ente federale per la gestione delle emergenze, aveva finanziato la costruzione di rifugi per oltre 100 edifici scolastici, ma le due scuole distrutte dal tornado di lunedì non erano state incluse nella lista. Almeno 9 studenti sono rimasti uccisi in queste due scuole.

News 2: Il Guatemala capovolge la condanna di genocidio dell'ex dittatore

Nel 10 maggio, l'ex capo militare del Guatemala, il generale Efraín Ríos Montt era stato condannato per

genocidio e crimini contro l'umanità, avendo ordinato la morte di 1.771 persone, indigeni Maya, durante la sua permanenza in carica nel 1982-83. L'86-enne era stato condannato a 80 anni di carcere. Egli negava le accuse.

Tuttavia, questo lunedì, la corte costituzionale del Guatemala ha rigettato la condanna. La Corte ha stabilito che il processo deve ripartire dal punto in cui si trovava il 19 aprile, quando il generale Ríos Montt era stato lasciato per poco tempo senza un avvocato difensore. Il collegio di difesa era uscito dal tribunale il giorno precedente in protesta contro quelli che loro chiamavano "procedimenti illegali".

La sentenza di lunedì getta nel caos lo storico processo del generale Ríos Montt, il primo ex capo di Stato ad affrontare le accuse di genocidio in un tribunale del suo stesso paese. Amnesty International un gruppo sui diritti umani, ha detto che è stato un "colpo devastante per le vittime delle gravi violazioni dei diritti umani commessi durante il conflitto".

Si stima che 250.000 persone siano state uccise durante la guerra civile durata dal 1960 al 1996, la stragrande maggioranza di essi erano indigeni maya. I 17 mesi al potere del generale Ríos Montt si crede siano stati uno dei periodi più violenti della guerra.

Alberto: Questi gli eventi del 19 aprile che hanno portato la Corte Costituzionale ad ammettere irregolarità sulle regole della gestione del caso.

Beatrice: Corretto!

Alberto: È stato per lo più a causa di Francisco Garcia, uno degli avvocati della difesa di Ríos Montt. Egli fu buttato fuori dalla corte per aver tentato ripetutamente di contestare che due dei tre giudici che presiedevano non erano qualificati a svolgere la legge.

Beatrice: Vuoi dire, per avere ricusato i giudici.

Alberto: Sì, grazie, quello è il termine legale che cercavo.

Beatrice: Vai avanti.

Alberto: Quando Garcia era stato reintegrato, ha cercato di ricusare i giudici, un'altra volta, ma loro hanno respinto il suo tentativo e hanno proceduto con il caso.

Beatrice: Capisco.

Alberto: La Corte Costituzionale ha detto che i giudici dovevano sospendere il processo fino a quando il tentativo di ricusazione era stato risolto ufficialmente.

News 3: Gli scienziati riportano il primo successo nella clonazione delle cellule staminali umane

La settimana scorsa, degli scienziati dell'Oregon, negli Stati Uniti, hanno annunciato che sono in grado di creare le prime linee di cellule staminali embrionali da cellule di pelle umana. Gli scienziati hanno utilizzato la variazione della tecnica che ha clonato la pecora Dolly nel 1996.

Questi scienziati dell'Oregon hanno inserito una cellula di pelle adulta in un ovulo umano donato, il cui DNA era stato rimosso. Le uova sono state stimulate da impulsi elettrici per iniziare la divisione. Le cellule sono state sviluppate fino alla 150-esima cellula dopo di che l'esperimento è stato interrotto. Nel caso di Dolly, le cellule furono lasciate continuare a sviluppare in un embrione, che fu poi trasferito in una pecora.

Uno degli scienziati dell'Oregon ha detto che il loro esperimento con le cellule umane non è progettato per generare un clone umano. È stato progettato per creare cellule staminali embrionali che potrebbero essere manipolate per creare cellule del cuore, o dei nervi, o di altre parti. L'obiettivo è quello di sostituire le cellule danneggiate o distrutte in malattie cardiache, morbo di Parkinson, sclerosi multipla, lesioni del midollo spinale e altre condizioni devastanti.

Se il successo dell'Oregon regge e può essere ripetuto in altri laboratori, potrebbe far ripartire la ricerca medica sulle cellule staminali.

- Alberto:** Wow, ci sono voluti quasi 17 anni per creare le cellule umane da quando Dolly, la pecora, è nata.
- Beatrice:** Ovviamente non è stato facile. Ci sono voluti molti anni di duro lavoro e di tentativi infruttuosi.
- Alberto:** Lo so.
- Beatrice:** E anche uno scandalo.
- Alberto:** Scandalo?
- Beatrice:** Sì, uno scandalo. Nel 2005, gli scienziati della Corea del Sud hanno affermato di aver creato cellule staminali embrionali umane. Si è rivelato essere una bugia - una frode scientifica!
- Alberto:** Oh, sì, mi ricordo. Quindi, se i dati dall'Oregon sono reali e riproducibili, la tecnica potrebbe essere utilizzata in medicina... e portare speranza a molte persone.
- Beatrice:** Questo è vero. Ma, allo stesso tempo, questo successo potrebbe anche rinnovare i timori in molte persone.
- Alberto:** I timori?! Di che cosa?
- Beatrice:** I timori della clonazione umana.
- Alberto:** A me non dispiacerebbe avere un altro me in giro.
- Beatrice:** Certo! Ti piaci molto.
- Alberto:** No, Beatrice, sto solo scherzando.
- Beatrice:** Lo so, lo so. Ma sul serio, ci sono reali preoccupazioni etiche che devono essere affrontate se la creazione della cellula embrionale umana diventa una realtà.

News 4: Dove andare per una nuotata in Europa?

Lo scorso martedì, l'agenzia europea dell'ambiente ha pubblicato una relazione presentando dati raccolti in oltre 22.000 località all'interno dell'Unione Europea, in Croazia e in Svizzera.

I dati, che fanno riferimento alla stagione balneare 2012, mostrano che il 92,9% delle spiagge e delle altre zone balneari europee, ossia 20.621 su 22.184, ha soddisfatto gli standard minimi di qualità dell'acqua. Queste cifre indicano un leggero miglioramento rispetto al 2011, quando soltanto il 91,6% delle località analizzate, ossia 20.499 su 22.374, soddisfaceva gli standard minimi di qualità.

Il rapporto ha rilevato che, sebbene i dati complessivi siano conformi alla tendenza di lungo termine che conferma un miglioramento della qualità delle acque di balneazione, circa il 2% delle località campionate non soddisfa i criteri minimi. Il rapporto specifica che i paesi con la più alta percentuale di località non conformi alle direttive europee sono il Belgio (12%), l'Olanda (7%) e il Regno Unito (6%).

Alberto: Dunque, dove dovrebbero andare a nuotare i nostri ascoltatori quest'estate?

Beatrice: Le località al top della classifica, con un'eccellente qualità dell'acqua, sono: Cipro - tutte le spiagge sono eccellenti! Malta - il 96,6% delle sue località balneari hanno superato il test di qualità, la Croazia - 95,3% e la Grecia - 93,3% ...

Alberto: Quali sono i dati della Spagna, l'Italia e la Francia?

Beatrice: L'Italia - 85,1% e la Spagna - 82,8%.

Alberto: E la Francia?

Beatrice: Perché? Hai intenzione di andare sulla Costa Azzura quest'estate?

Alberto: Non ho ancora fatto progetti.

Beatrice: Comunque, immagino che ti piacerebbe conoscere i risultati delle ricerche scientifiche prima di fare progetti, vero Alberto?

Alberto: Sì, certo! E la qualità dell'acqua è appunto uno dei dati che sto raccogliendo.

Beatrice: OK. Nel complesso, solo il 59,6% delle località balneari francesi raggiungono gli standard di eccellenza della qualità dell'acqua.

Grammar: Prepositions: Simple and Articulated

Alberto: Beatrice, mi servirebbe un consiglio.

Beatrice: Volentieri. **Su** cosa?

Alberto: Devo andare **a** una festa **di** compleanno domani.

Beatrice: Scommetto, che non sai cosa regalare.

Alberto: Beatrice, sei troppo intelligente.

Beatrice: Chi è il festeggiato?

Alberto: Un'amica.

Beatrice: **Da** quanto tempo la conosci?

Alberto: **Da** parecchio. La conosco bene perché, eravamo compagni **alle** scuole medie.

Beatrice: Questo è un buon inizio. Hai già pensato **a** qualcosa?

Alberto: Assolutamente no. Ti prego Beatrice, aiutami! Tu sei sempre piena **d'**idee.

Beatrice: Non ti preoccupare, penseremo **a** qualcosa.

Alberto: No! Per favore, pensiamoci adesso. Così, mi tolgo questo pensiero dalla testa.

Beatrice: Va bene, va bene, come vuoi.

Alberto: Grazie, adesso mi sento già meglio.

Beatrice: Allora, cominciamo.

Alberto: Pronto! Dimmi tutto.

Beatrice: Ho bisogno **di** sapere qualche informazione **in** più **sulla** tua amica.

Alberto: Ti dico tutto quello che vuoi.

Beatrice: Che tipo è? Le piace lo sport, la moda, ha un hobby?

Alberto: È una persona molto solare ed elegante. Le piace giocare **a** tennis e come hobby, suona il violoncello.

Beatrice: Sembra una ragazza molto raffinata.

Alberto: Sì, è vero, lo è.

Beatrice: Se suona uno strumento come il violoncello, deduco che abbia una passione per la musica classica.

Alberto: Hai fatto centro! Sì, le piace molto.

Beatrice: Ho avuto un'idea!

Alberto: Di già? Wow. Lo sapevo che chiedevo **alla** persona giusta.

Beatrice: Credi che un CD **di** Andrea Bocelli possa piacerle?

Alberto: Certo che sì! Specialmente se contiene la mia canzone preferita.

Beatrice: Quale? Sentiamo?

Alberto: Mi vuoi proprio far cantare?

Beatrice: Io ci provo. Dai, dai, comincia.

Alberto: Va bene, senti. *“Con te partirò, su navi per mari che, io lo so...”*.

Beatrice: Ma senti come canti bene.

Alberto: Grazie, grazie.

Beatrice: Possiedi qualche disco **di** Bocelli?

Alberto: Purtroppo, soltanto uno.

Beatrice: Quale?

Alberto: Live in Central Park.

Beatrice: Oh sì, bello quel concerto.

Alberto: Pensa, **al** Central Park c'era una folla **di** 60 mila persone **ad** ascoltarlo.

Beatrice: **A** me, invece, piace molto il concerto che ha fatto a Portofino.

Alberto: Mai sentito. Che tipo **di** canzoni canta?

Beatrice: Principalmente canzoni **d'**amore, e lo fa anche **in** diverse lingue.

Alberto: Interessante. Allora che dici, le regalo il CD **di** questo concerto **a** Portofino?

Beatrice: Sì, è un'idea. Altrimenti comprale Opera, che è una collezione che contiene i brani **delle** opere liriche più famose.

Alberto: Ok. Anche questa sembra una buona scelta.

Beatrice: Adesso che ci penso, insieme al CD, potresti anche regalare un'autobiografia.

Alberto: Anche un libro su Bocelli? Non mi verrà **a** costare troppo?

Beatrice: Ma dai, non essere tirchio.

Alberto: È che sono al verde in questo periodo!

Beatrice: Io intanto ti dico che nel libro, Bocelli fa un viaggio **a** ritroso **nel** tempo.

Alberto: Ho capito, ma di che parla?

Beatrice: Il libro parla **di** vicende personali, **di** solitudine, d'amore e musica.

Alberto: Sembra interessante. Va bene, ci penserò. Beatrice, grazie tante **del** tuo consiglio prezioso.

Beatrice: **Di** nulla! Alberto, aiutarti è sempre un piacere.

Expressions: Essere o Stare sulle Spine

- Beatrice:** Alberto, la vuoi sapere una notizia curiosa?
- Alberto:** Certo.
- Beatrice:** Ieri leggevo un articolo sul web, e sai cosa ho scoperto?
- Alberto:** Dai, non **farmi stare sulle spine**. Cosa?
- Beatrice:** Che la Bank of America, è stata fondata da un italiano.
- Alberto:** Dici sul serio?
- Beatrice:** Sì? Prima si chiamava Bank of Italy.
- Alberto:** Wow!
- Beatrice:** E la sua storia, è davvero interessante.
- Alberto:** Devi proprio **farmi stare sulle spine** ancora per molto? Dai, su, raccontami tutto.
- Beatrice:** Allora, ho scoperto che il fondatore si chiamava Amedeo Peter Giannini.
- Alberto:** Era figlio d'immigrati? Da dove venivano?
- Beatrice:** Sì. I genitori, dalla Liguria, sono arrivati in California nella metà del 1800.
- Alberto:** Ma come ha pensato di fondare la Bank of Italy?
- Beatrice:** Era un suo sogno.
- Alberto:** Ha! È da anni che faccio lo stesso sogno, ma ancora non ci sono riuscito.
- Beatrice:** Ma a differenza tua, che sicuramente sognerai di nuotare nell'oro.
- Alberto:** Vero! Come fai a saperlo?
- Beatrice:** Ascolta! Il suo sogno era quello di fondare una banca per gli immigrati Italiani, che potesse concedere prestiti a tassi bassissimi.
- Alberto:** Ma cosa voleva fare? Una banca non-profit?
- Beatrice:** Sai cosa diceva? "Non voglio diventare troppo ricco, perché nessun ricco possiede la ricchezza, ma ne è posseduto".
- Alberto:** Mha!? Magari potessi dire la stessa cosa.
- Beatrice:** Pensa che Giannini, fece la sua fortuna proprio durante il terremoto che distrusse San Francisco nel 1906.
- Alberto:** Chiamalo buon uomo! Fece fortuna, sfruttando le disgrazie della povera gente?
- Beatrice:** Come sempre, giungi subito a conclusioni errate.
- Alberto:** E allora?
- Beatrice:** Mentre gli incendi, provocati dai terremoti, distruggevano San Francisco, Giannini riuscì a salvare le sue ricchezze.
- Alberto:** E meno male che non era attaccato ai soldi.
- Beatrice:** Alberto, la gente era disperata, aveva bisogno di soldi per ricostruire le proprie case, e per riavviare le proprie attività.
- Alberto:** E lui che fece? Non **farmi stare sulle spine**.

Beatrice: Come sei impaziente! Giannini, iniziò a dare credito a tutti quelli che lo chiedevano, che ne avevano di bisogno.

Alberto: Certo, a interessi da aguzzino.

Beatrice: No caro! A interessi zero.

Alberto: Come? Ma è da folli!

Beatrice: Da galantuomo direi!

Alberto: Immagino sia andato in banca rotta in pochi mesi.

Beatrice: Sbagliato! Il suo gesto, lo rese famoso e da quel momento, la Bank of Italy crebbe fino a diventare la più grande banca degli Stati Uniti.

Alberto: E Giannini? Non **farmi stare sulle spine**. Che fine ha fatto?

Beatrice: Morì ottantenne, dopo aver vissuto una vita intensa e piena di successi.

Alberto: Non sai più nulla? E a proposito degli altri successi?

Beatrice: Se ne vuoi sapere di più, ti consiglio di fare una bella ricerca sul web.

Alberto: Certo che lo farò! Magari trovo l'ispirazione giusta per far soldi, fondare la mia banca e diventare ricco.

Beatrice: Attenzione! Come diceva Giannini, ricco ma non troppo!

Alberto: Hm.. Non so. Magari a questo, ci penserò più in avanti.